



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MOIC829008: I.C. SASSUOLO 2^ NORD

Scuole associate al codice principale:

MOAA829004: I.C. SASSUOLO 2^ NORD
MOAA829015: HANS CHRISTIAN ANDERSEN
MOAA829026: S. CARLO BORROMEO
MOEE82901A: "COLLODI" SASSUOLO
MOEE82902B: "VITTORINO DA FELTRE" SASSUOLO
MOEE82903C: "G. BELLINI" QUATTROPONTI
MOEE82904D: SCUOLA OSPEDALIERA - SASSUOLO
MOMM829019: PARCO DUCALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti, in entrata e in uscita, superiori ai riferimenti nazionali, sono dovuti a motivi di lavoro della famiglia. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato però evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Rimane rilevante la variabilità tra le classi con una differenza di dieci punti percentuale sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. I punteggi osservati sono generalmente intorno a quelli medi regionali. Nella scuola secondaria di primo grado l'effetto scuola rimane leggermente negativo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora per definire il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee osservato da una buona parte dei docenti. Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. Per alcune classi gli alunni in uscita dalla scuola secondaria ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea con i livelli nazionali in italiano e regionali in matematica



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Nessun bambino mostra difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia ma alcuni evidenziano ancora difficoltà di autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato alcuni aspetti del proprio curriculum, per gli altri aspetti ha riportato le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti soltanto in parte con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze non sono precisate in modo chiaro. La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi nelle classi parallele o ambiti disciplinari. I docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni, anche se non in modo sistematico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e si devono consolidare le modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono generalmente i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera adeguata nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie. La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne, mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. Tuttavia la scuola non riesce sempre a monitorare i risultati delle proprie attività di orientamento con le scuole del II ciclo di istruzione, nei termini dell'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti e sono valorizzati nel piano delle attività annuali. La scuola realizza iniziative formative di qualità con fondi propri e con la condivisione di risorse in Rete, che rispondono ai tanti bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. Molti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo versione anche digitale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

TRAGUARDO

Allineare i risultati dei livelli di apprendimento 1-2 delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano a quelli regionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere laboratori di potenziamento linguistico e logico-matematico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificazione di due momenti all'anno (uno a quadrimestre) di consolidamento e recupero delle competenze di base condividendone e verbalizzandone i risultati a livello dipartimentale.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuazione di almeno 2 momenti (iniziali e finale) di monitoraggio dei risultati inerenti i laboratori nelle materie di base.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettare e valutare per life skills con particolare attenzione alle competenze trasversali da valorizzare in chiave orientativa.

TRAGUARDO

Aumentare il livello di partecipazione attiva e di responsabilità degli alunni alla vita scolastica, attraverso il rispetto delle regole, degli orari, degli impegni e dei ruoli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire strumenti di valutazione condivisi (rubric, griglie di osservazione e questionari per l'autovalutazione).
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'organizzazione delle routine e della vita di classe attraverso la definizione condivisa di regole e ruoli e l'utilizzo di strumenti di monitoraggio del comportamento, dell'impegno rispetto agli incarichi e della partecipazione degli alunni.
3. **Continuità e orientamento**
Strutturare percorsi di orientamento tramite letture di passaggio, narrazioni di esperienze e laboratori per competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze fondamentali degli studenti, indispensabili per il proseguimento del percorso scolastico e per una piena partecipazione alla vita sociale e culturale. Investire su questi apprendimenti chiave permette di garantire equità, migliorare la qualità della didattica e favorire il successo formativo per tutti. Parallelamente, la priorità di progettare e valutare per soft skills, con particolare attenzione alle competenze relazionali, è motivata dalla crescente consapevolezza che le competenze trasversali--come la comunicazione efficace, la collaborazione, la gestione dei conflitti e l'empatia--rappresentano fattori determinanti per il benessere scolastico e per il successo personale e professionale degli studenti. Lavorare in modo sistematico sullo sviluppo e sulla valutazione delle soft skills consente di promuovere un ambiente di apprendimento più inclusivo e positivo, migliorare il clima relazionale e sostenere la motivazione e l'autonomia



degli alunni. L'integrazione strutturata di tali competenze all'interno della progettazione didattica arricchisce l'offerta formativa e rende più efficace e coerente l'azione educativa della scuola.